

DECENTRAMENTO CATASTALE

Obiettivi e compiti della Cabina di regia. Spunti di riflessione

Roma, 28 novembre 2006

Contesto di riferimento

La "Cabina di regia" (o Comitato Guida) è stata prevista, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto il 28.09.2006 dal Governo e dall'A.n.c.i. quale strumento in grado di promuovere un rapido sviluppo dei provvedimenti attuativi attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati e l'implementazione delle fasi operative, in modo da consentirne il concreto effettivo decollo a partire dal 1° novembre 2007.

Il quadro di riferimento, entro cui essa si muoverà, è costituito da:

- ✓ artt. 65 e 66 del decreto legislativo n. 112/1998;
- ✓ modifiche ed integrazioni che risulteranno a seguito dell'approvazione della "Finanziaria 2007" e che allo stato sono desumibili dagli artt. 13 e 14 del disegno di legge, approvato dalla Camera dei Deputati ed all'esame del Senato;
- ✓ protocollo d'intesa Governo/A.n.c.i. del 28.09.2006.

Obiettivi principali

Gli obiettivi ed i compiti della Cabina potrebbero essere così definibili:

- ✓ promuovere l'elaborazione dei contenuti dei provvedimenti attuativi che saranno previsti dalla "Finanziaria 2007", ivi comprese le intese A.n.c.i./Agenzia del Territorio, per sottoporli all'istruzione formale degli Organi competenti, stabilendo ordini di priorità e scadenze;
- ✓ pianificare e monitorare scadenze affinché tutti gli atti ed i provvedimenti siano elaborati in tempo utile alla loro formalizzazione;
- ✓ assumere decisioni relative ad eventuali "variabili critiche" implicate nel processo;
- ✓ verificare lo stato di evoluzione dell'architettura del sistema informativo che supporta il processo di decentramento, nell'ottica dell'integrazione con i sistemi comunali;
- ✓ assicurare la cornice di consultazione sindacale che dovrà svilupparsi secondo quanto previsto dalla norma contenuta nel comma 3 dell'art. 14 del disegno di legge "Finanziaria 2007";
- ✓ elaborare proposte in merito ai contenuti degli ulteriori accordi attuativi previsti dal protocollo d'intesa Governo/A.n.c.i.

Individuazione di priorità e di possibili scadenze

L'art. 14 del disegno di legge "Finanziaria 2007" fissa al 1° novembre 2007 la decorrenza dell'esercizio delle funzioni catastali da parte dei Comuni, prevedendo a tal fine l'emanazione di più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai commi 2 e 3, per i quali non stabilisce i termini entro cui dovranno essere emanati.

Un primo urgente compito della "Cabina di regia" sarà la determinazione dei temi che saranno disciplinati dai vari DPCM, in base alle priorità individuate e, quindi, i termini entro i quali gli stessi dovranno essere emanati.

Avendo stabilito contenuti e tempi di emanazione di detti decreti, la Cabina fisserà le scadenze entro le quali disporrà degli schemi dei provvedimenti per risolvere eventuali criticità, poterli condividere e promuovere il successivo iter necessario per l'emanazione.

PRIMO D.P.C.M. (da emanare entro febbraio 2007)

Dovrebbe disciplinare:

- ✓ le procedure di attuazione, con riferimento ad ambiti territoriali e bacini di utenza ed ai criteri di determinazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, tra le quali una quota parte dei tributi speciali catastali, ecc. ecc.;
- ✓ schema di convenzione Agenzia/Comune

Individuazione di priorità e di possibili scadenze

Questo provvedimento è prioritario e dovrà consentire:

- ✓ ai Comuni di adottare, entro il termine massimo di due mesi dalla sua emanazione, le necessarie delibere di opzione del modello prescelto, da notificare ad organi centrali o periferici (da individuare);
- ✓ all'Agenzia di organizzarsi, sulla base della conoscenza delle opzioni comunali, per assicurare:
 - ordinato sviluppo delle operazioni di trasferimento delle funzioni, operative dal 1° novembre 2007, ivi compresi i processi di formazione e/o messa a disposizione delle risorse nelle forme previste;
 - la stipula delle convenzioni con i Comuni che hanno optato per l'esercizio con delega all'Agenzia;
 - le parallele attività previste dal decreto legge n. 262/2006 e dagli altri provvedimenti finalizzati al contrasto dell'evasione e dell'elusione.

Individuazione di priorità e di possibili scadenze

SECONDO D.P.C.M. (entro e non oltre tre mesi dal primo)

Dovrebbe avere per oggetto gli aspetti organizzativi riguardanti, tra l'altro, la ripartizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, sulla base del quadro che, provincia per provincia, sarà offerto dalle opzioni conseguenti al primo d.p.c.m. A tal fine, entro marzo, sulla base dei criteri dallo stesso previsti, verranno attivati a livello regionale tavoli A.n.c.i./Agenzia per individuare ambiti ottimali di gestione del servizio e supportare le autonomie locali nelle loro scelte.

TERZO D.P.C.M. (entro settembre 2007)

E' quello previsto dal comma 2 dell'art. 14 della "Finanziaria 2007" in materia di decorrenza dell'esercizio della funzione di conservazione degli atti catastali.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA (entro 1° ottobre 2007)

Dovrà prevedere gli specifici termini organizzativi e tecnici relativi a:

- ✓ modalità d' interscambio
- ✓ criteri di gestione della banca dati catastali
- ✓ l'art. 14, comma 4, ne prevede la predisposizione entro il 1° ottobre 2007.
- ✓ dovrà, pertanto, essere approntato entro luglio ed avviato alla conferenza stato città e autonomie locali per garantirne l'emanazione entro settembre

EVENTUALI ALTRI D.P.C.M.

Potrebbero risultare necessari per regolamentare aspetti allo stato non definibili o prevedibili. Contenuti e tempo saranno previsti in relazione all'emergere dei presupposti della loro emanazione.

La programmazione delle attività

Per garantire il rispetto della scadenza del 1 novembre 2007 è necessario predisporre e monitorare un articolato piano di lavoro che individui, responsabilità, prodotti e tempi di attuazione per ciascun adempimento.

La costituzione di una Segreteria Tecnica, con la partecipazione di esperti delle istituzioni rappresentate nella Cabina di regia, appare utile per:

- ✓ assicurare i necessari approfondimenti di natura tecnico-normativa;
- ✓ coordinare i contributi proposti dalle diverse strutture coinvolte;
- ✓ assicurare la predisposizione dei documenti da sottoporre alla valutazione della Cabina.